

# Arc - en - ciel

Comunicare i colori dell'Amore



Bollettino diocesano dei Cursillos di Cristianità - Redazione: P. Domenico Agresti, Giuseppe Di Pietro, Gabriella Anzovino, Monica Boscaio, Carmelita Caputi, Attilio Lombardi, Marica Palumbo, Carmelina Reino.

## BUON ANNO 2013

Per il nuovo anno la redazione di *Arc en ciel* augura a tutti

52 week end di serenità;  
365 giorni di felicità;  
8760 ore di pace;  
525600 minuti di successo;  
31536000 secondi di amicizia.

ricordando, come scrisse la beata Teresa di Calcutta, che:

Il giorno più bello è:

L'ostacolo + grande

**OGGI**

la **PAURA**

La cosa + facile

**SBAGLIARSI**

L'errore + grande

**RINUNCIARE**

La radice dei mali

**L'EGOISMO**

La distrazione migliore

**il LAVORO**

La sconfitta peggiore

lo **SCORAGGIAMENTO**

I migliori professionisti

**i BAMBINI**

La felicità + grande

**ESSERE UTILE AD ALTRI**

Il mistero + grande

la **MORTE**

Il difetto peggiore

**il MALUMORE**

La persona più pericolosa

**QUELLA CHE MENTE**

Il sentimento + brutto

**il RANCORE**

Il regalo + bello

**il PERDONO**

Quello indispensabile

la **FAMIGLIA**

L'accoglienza migliore

**il SORRISO**

La migliore medicina

**l'OTTIMISMO**

La soddisfazione + grande

**il DOVERE**

La forza + grande

la **FEDE**

La cosa + bella al mondo

**l'AMORE**

Il saluto e gli auguri del Coordinatore diocesano

## NON SCORAGGIATEVI MA SFORZATEVI PER AVERE UN CUORE PURO DISPOSTO A DONARSI

Carissimi,

è passato un altro anno di Grazia che ci ha visto crescere non solo di numero ma anche spiritualmente; infatti nei due Cursillos celebrati c'è stata una buona partecipazione di nuovi fratelli e sorelle.

Il 2012 è stato un anno ricco di appuntamenti importanti, a partire dal Ritiro di febbraio, guidato magistralmente da Monsignor Pasquale Mainolfi. Gioiose e partecipate le due Convivenze: particolarmente significativa quella Interdiocesana del 2 giugno, che abbiamo vissuto con i fratelli della Diocesi madre di Sessa Aurunca, arricchita dalla presenza dell'ex Coordinatore Nazionale Nando Rosato, dall'attuale Coordinatrice Territoriale Nadia De Paoli e da Don Franco Alfieri, che ci ha spronati, con il suo entusiasmo, ad essere testimoni credibili ma assolutamente non bigotti. Bellissima anche la Convivenza Territoriale di San Cipriano d'Aversa presso il Santuario Mia Madonna mia Salvezza.

Confido nella collaborazione e nella preghiera di tutti voi perché possa continuare il cammino intrapreso per il lancio del Movimento nella vicina Diocesi di Cerreto-Telese-Sant'Agata.

Che il 2013 possa vedere la nascita dei "gruppi di amici", così come ci viene richiesto dal Coordinamento Nazionale, perché è nel piccolo gruppo che l'amicizia può crescere e consolidarsi e si riesce con più facilità ad affiancare i nuovi fratelli.

Un grazie a tutti i Sacerdoti che non ci hanno fatto mai mancare la loro direzione spirituale, fondamentale per la nostra crescita.

Affidiamoci alla Mamma Celeste perché ci renda capaci di testimoniare con gioia Cristo.

Termino con parole non mie:

*"Non vi scoraggiate per gli insuccessi. E non dite: non è per me. Sapete bene che il Signore si serve di vecchie ciabatte per farne calzari di arcangeli, e usa vecchi stracci di cucina per farne tovaglie di altare. Piuttosto sforzatevi di avere un cuore puro: cioè libero, audace, vero, senza calcoli, disposto alla donazione più generosa".*

Don Tonino Bello



Buon 2013

Con affetto, Valentino

## XVIII Cursillo Donne TRENTA NUOVE SORELLE ENTUSIASTE DELL'ACCOGLIENZA RICEVUTA



Guidate da un'équipe straordinaria, 30 nuove sorelle a ottobre sono entrate a far parte della numerosa famiglia dei cursillos di cristianità di Benevento.

Entusiasmo e partecipazione che non si registravano da tempo. Tanti gli intervenuti sia al rientro che all'accoglienza



za in Ultreya e tantissime le testimonianze e le promesse di voler vivere un quarto giorno al servizio della Chiesa e del Movimento. Tra le tante testimonianze e i ringraziamenti riportiamo quelli di una sorella, certamente timida, fatti ritrovare su un foglio anonimo nella borsa della retrtrice.

### GRAZIE!

Sono una capitata per caso in mezzo a voi, non sapevo di cosa si trattasse, pensavo di vivere tre giorni in silenzio, un ritiro spirituale: pensavo di stare in pace, silenziosa, magari anche con un po' di digiuno.

ACCIDENTI... è stata non una battaglia, ma una guerra totale con Dio, Gesù e tutti i presenti, non una guerra con armi, ma quella della conoscenza e del sapere, soprattutto con me stessa. Mi sono sempre poste tante domande, molte sono rimaste ancora senza risposta, ma sinceramente adesso non ha più importanza, so solo che ora non sono più sola, grazie a voi, che mi avete riavvicinata a Dio. Ho imparato, ho capito che devo reagire, in un modo o nell'altro, imparare a prendere delle decisioni, essere consapevole e responsabile delle mie azioni.. GRAZIE, GRAZIE, GRAZIE. Alla partenza mi sentivo confusa e disorientata, come un pesce fuor d'acqua, non conoscevo nessuno. Quando ho



visto tante persone che ci salutavano sventolando fazzoletti bianchi mi sono commossa.

All'arrivo a Carpignano abbiamo trovato una calda accoglienza, mi sono sentita invasa da tanto calore umano. Poi c'è stata la presentazione delle partecipanti ed è nata una familiarità come se ci fossimo conosciute da sempre.

Ognuna raccontava la sua storia: storie dolorose e commoventi. Io ho preferito confessarmi, mi sentivo un po' impacciata. Alla confessione ho trovato un sacerdote che mi ha ascoltato con pazienza, senza farmi sentire in imbarazzo. Ho avuto

l'impressione di sentire una presenza spirituale, qualcosa mandatami da Dio, per farmi capire che non ero sola. Specialmente nella benedizione ho sentito la vicinanza di Gesù. Credevo che in tutte quelle persone non avrei trovato comprensione, ognuna con le sue problematiche. Ma mi sbagliavo, subito mi hanno accolta con calore come una di loro; non ho mai provato tanto calore umano; in tre giorni ho ricevuto da tutte le sorelle partecipanti baci, abbracci, sorrisi, parole di conforto, cose mai sentite in 57 anni di età. I tre giorni mi hanno fatto accostare a Gesù, come non mai ed ho capito veramente che non siamo soli, c'è davvero lo Spirito Santo, anche nei piccoli gesti di persone come noi che vanno alla ricerca di Dio. "Dio c'è". Voglio ancora dirvi Grazie, e che Dio vi benedica per tutto quello che fate. Grazie dal profondo del mio cuore, e che Dio vi assista sempre nella vostra missione. Scusatemi se non mi firmo.

Accoglienza SÌ... Falsità NO

## GRANDE ECO PER LA CONFERENZA-DIBATTITO SUI TESTIMONI DI GEOVA ORGANIZZATA DAL CURSILLO INSIEME ALLA PARROCCHIA SACRO CUORE

Con estrema chiarezza evidenziati i falsi nella traduzione della Bibbia a sostegno delle loro tesi

Su *Palpiti*, il notiziario della Parrocchia Sacro Cuore, ho recentemente letto che Frate Giampiero, fra i tanti sogni, ne ha uno: "...una chiesa famiglia di Dio, dove laici e sacerdoti abbiano lo stesso desiderio: dare gloria a Dio e permettere che la salvezza ottenuta da Cristo raggiunga tutti gli uomini".



tatevoli"? Combattiamoli con le loro stesse armi: con una conoscenza approfondita dei loro punti cardine (ci sono tantissimi opuscoli) e degli stessi sulla nostra Bibbia.

Un mea culpa è d'obbligo. Siamo noi così perseveranti e insistenti quando parliamo della nostra religione? (Iniziamo a non avere paura di parlare di Cristo agli altri).

Crediamo fermamente in ciò che professiamo? (Cominciamo a farlo col cuore e non solo con la bocca). Siamo testimoni attendibili di una vita coerente con la Parola di Cristo? (Cambiamo atteggiamento, scrolliamoci di dosso le nostre belle vesti e indossiamo il saio dell'umiltà).

Dalla conferenza, interessantissima e per nulla barbosa, è emerso che è importante "conoscere per comprendere" e Padre Giampiero ha esortato a fare la dovuta differenza tra coloro che sono in buona fede, ACCOGLIENZA SÌ, da coloro che vogliono costringerci a un cambiamento di opinione, FALSITÀ NO.

Con tutte le nostre forze "dobbiamo condannare l'errore ma essere misericordiosi con l'errante". E prendiamo esempio dalla loro preparazione di base per migliorare la nostra, per poter dire, forse un giorno, a qualcuno di loro: "Il mio Cristo che è nato e morto anche per te e vive alla destra del Padre dice..."

Carmelita

Per dare voce viva e fattiva a quanto poteva rimanere solo sulla carta, con entusiasmo ha accolto e sostenuto l'iniziativa promossa dal Cursillo, di una conferenza-dibattito sui testimoni di Geova: **"Conoscere è importante per rimanere saldi nel proprio credo"**.

Domenica 18 Novembre, nell'auditorium della parrocchia, eravamo moltissimi fedeli, laici, cursillisti e non, desiderosi di conoscere le verità, le diversità, le incongruenze di un movimento che si definisce religioso cristiano.

Il prof. Pasquale De Toro, con l'ausilio del computer, ha mostrato scritti estrapolati dalla loro bibbia e, con semplicità di pensiero e filo logico, ci ha mostrato inesattezze ed errori di una traduzione inglese delle Sacre Scritture, elaborata nel XIX secolo, che ha formato il loro testo sacro "Le Scritture del Nuovo Mondo". Togliere o aggiungere parole, aggettivi o pronomi, in qualsiasi lingua si scriva, vuol dire cambiare il significato di un concetto; basta anche una semplice virgola a stravolgerlo. Ciò è quanto hanno fatto i Testimoni di Geova, oltre che attaccare deliberatamente tutti i fondamenti cristiani. Infatti non ammettono la divinità di Cristo, l'immortalità dell'anima, la verginità di Maria e sono antitrinitari. Essi formano una congregazione di iscritti che vengono condizionati a tal punto da non riconoscere più il figlio o altro familiare se questi si allontana dalla loro cerchia; gli fanno terra bruciata intorno, lo isolano.

Sono centinaia gli esempi di alterazione di testi falsi (basti andare su internet) o ascoltarli alle nostre porte o quando ci fermano con insistenza per le strade. Ma allora? Come possiamo difenderci senza essere noi "poco cristiani o poco caritatevoli"?

21-24 giugno 2013

### Gita in Abruzzo per il Giubileo dell'arrivo dei Cursillos in Italia

Domenica 23 giugno Fermo, prima diocesi in Italia ad avere il Cursillo, festeggia il giubileo dell'ingresso del nostro Movimento in Italia.

Per l'occasione è stiamo programmando un viaggio di 4 giorni, durante i quali, oltre a partecipare al Giubileo, visiteremo l'Abruzzo e terremo un'Ultreya con una diocesi abruzzese. I cursillisti, al quale il viaggio è riservato, sono invitati fin d'ora a far avere la loro adesione. Il costo non dovrebbe superare i 250,00 € (per 3 pensioni complete, costo pullman e due pasti extra). Il programma sarà pubblicato nel prossimo Notiziario.

Sabato 29 dicembre celebrato il Te Deum di Ringraziamento nella chiesa di S. Maria della Pace

## UNA SERATA DALLE MILLE SFACCETTATURE: PREGHIERA, DIVERTIMENTO E BENEFICENZA



bolate di beneficenza, conclusasi con un brindisi beneaugurante per il nuovo anno.

Le letture della festività della Santa Famiglia hanno offerto lo spunto al celebrante di parlare di amore ed unione familiare. "E' bello" ha esordito padre Domenico "trovarci insieme intorno all'altare di Dio dove c'è amore, amore della grande famiglia di Dio, la Chiesa, nella quale noi tutti siamo piccole fiammelle, lucerne accese che mai si esauriranno se imitiamo l'autore della famiglia, che, incarnandosi, ha voluto buttarsi dal trono dei cieli nella nostra miseria umana...". Amiamo come egli ci ha amati: un amore non basato sul "do ut des", tipico dell'umano, ma un amore oblativo, dono gratuito per l'altro.

"Nel fare il consuntivo di fine anno esaminiamoci" ha continuato "se il nostro cuore ha qualcosa da rimproverarsi è segno che il nostro amore per Dio vacilla... Luca scrive: «E Gesù cresceva in sapienza, età e grazia davanti a Dio e agli uomini». La Grazia ci è data gratuitamente, in età si cresce naturalmente, e in "sapienza"? Cresce quotidianamente la nostra sapienza, non scienza umana, conoscenza, ma immersione totale in Dio per seguire le orme di Cristo?... Se riuscissimo ad imitare solo una "virgola" di tutto ciò che per amore fece Cristo per noi, saremmo tutti dei buoni cristiani, dei santi... Santificatevi nella vita di coppia. Prendete esempio dalla sacra famiglia. Il matrimonio, sacramento nel quale l'amore trinitario diventa amore coniugale, è la migliore vocazione... Siate forti nella vita di coppia... Il mio augurio è che dall'Eucarestia usciate rafforzati nell'amore per il coniuge che Gesù vi ha messo accanto!"

All'offertorio, al quale da cursillisti siamo abituati, (fratelli che di solito recano all'altare calice e pisside, bibbia e fiori, candela accesa...)



questa volta sono stati aggiunti due nuovi elementi: la consegna al sacerdote di due quaderni e l'arrivo



all'altare di una piccola cordata. Il significato delle due novità è stato così espresso dalla sorella che dall'ambone commentava la consegna dei doni all'altare: "E' passato un altro anno. Una tappa del



nostro cammino finisce e una nuova comincia. Siamo qui, Signore, davanti a Te e ti presentiamo due quaderni: - uno, in cui sono riportati gli incontri di Ultreya svolti nel 2012; - uno, in bianco, nel quale registreremo le attività che andremo a svolgere nel nuovo anno. In quello del 2012 per ogni settimana abbiamo trascritto le testimonianze di vita vissuta in cui ci siamo sforzati di parlare di Te, Signore, e di compiere scelte come Tu le avresti compiute. Tutto è stato tuo dono e ricchezza... La cordata vuole simboleggiare l'unione tra cursillisti vecchi e nuovi, l'aiuto reciproco tra giovani e meno giovani, uomini o donne che siano".

L'intera celebrazione è stata allietata da canti con accompagnamento di chitarra e violini e..., sorpresa nel finale, da due zampognari, venuti da lontano.



In molti dopo la celebrazione sono ritornati alle proprie case. Coloro che sono rimasti hanno gradito quanto preparato dal gruppo cucina e, grati dell'abbondanza di cibo di cui, specie in queste festività, noi occidentali godiamo, hanno pensato a fratelli meno fortunati e a rimpinguare le casse del movimento: due tombolate, il cui ricavato sarà inviato ai fratelli meno fortunati del Togo, e l'acquisto di più biglietti per il sorteggio del presepe artistico che il maestro Francesco Slavati ha donato Cursillo.

J.v.P.



Alla vigilia della festa della Santa Famiglia, nella Chiesa di Santa Maria della Pace, di cui da qualche mese è parroco padre Domenico Agresti, sacerdote innamorato del cursillo, Sabato 29 dicembre è stato celebrato il Te Deum di Ringraziamento. Alla celebrazione eucaristica è seguita, come ormai da anni è consuetudine, la cena, intervallata da due tom-

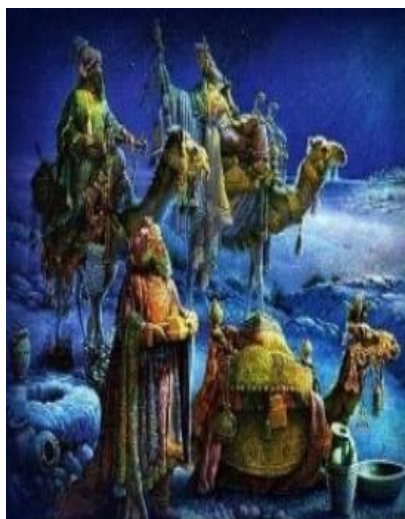
**Il ruolo del bimestre:**

## **“Abbiamo visto spuntare la stella e siamo venuti ad adorarlo”**

**Signore fa' che io ti cerchi instancabilmente come ti hanno cercato i Magi**

La figura dei Magi mi ha sempre affascinato. Anche davanti ad un cielo stellato ho sempre provato stupore e meraviglia.

I “magi” e la “stella”: due mondi misteriosi che hanno nutrito la mia infanzia. Questo fascino raggiungeva il culmine quando il mattino dell'Epifania, prestissimo correvo in chiesa per vedere l'arrivo dei Magi che giunti davanti al presepe offrivano i loro doni.



Questi uomini, venuti da lontano, sono dei ricercatori, persone capaci di movimento, capaci di farsi delle domande che li inducono a cercare. Hanno captato il segnale, la stella, e si sono messi in viaggio; non un segno chiassoso, ma un segno quasi impercettibile, che però dentro di loro ha trovato una risonanza, una complicità interiore.

Anche per me, tanto tempo fa, è cominciata l'avventura della ricerca, quando presi parte al cursillo. Cresciuta all'ombra del campanile, mi ritenevo una buona cristiana, e, nonostante i miei molteplici impegni, alla fine della giornata mi sentivo insoddisfatta. Nel 2000 una breve sosta per vedere il film della mia vita. Quelli del cursillo sono stati giorni davvero bellissimi per

l'intensità e il clima con cui li ho vissuti. Ma devo ammettere che il Cursillo non mi ha trasformata in una notte. I tre giorni non mi hanno reso una santa: peccatrice ero e peccatrice sono rimasta.

Il Cursillo mi ha aiutato a fare ordine dentro di me: diciamo che mi ha aiutato a mettere ogni cosa al suo posto. Oggi, a distanza di tempo, mi rendo conto di come il Signore mi ha fatto capire quanto io sia fragile e debole e di come sarebbe impensabile credere di poter affrontare la mia vita da sola. Ho capito che nessuno è dispensato dal portare la propria croce e che il Signore non sceglie chi è capace, ma rende capace chi sceglie.

Penso di essere una instancabile cercatrice di Dio, di saper guardare attentamente la vita, soprattutto quella ordinaria, perché proprio là si manifestano i segni della Sua presenza.

I Magi arrivano a Gerusalemme, si stupiscono di non trovare la città in festa. Si recano da Erode e anche qui trovano indifferenza. Erode vuol conoscere dove si nasconde quel bambino così potente da poter mettere in discussione la sua regalità, il suo potere, così dispiega tutti i suoi mezzi per salvaguardare lo stato delle cose, la quiete pubblica, quei pochi anni di potere da esercitare nel mondo, e tenta di tramutare i Magi in agenti operativi. Ogni anno per me si rinnova l'attesa del Signore. Ogni anno mi viene chiesto di ritrovare la freschezza dell'impeto e della gratuità dei Magi nel cercare Gesù. Non sempre mi viene così facile, forse perché ormai so quanto sia impegnativo accogliere sul serio il Signore nella mia vita.

Dopo la malattia di mio marito è duro dover accettare con serenità la quotidianità e sopportare la monotonia delle mie fatiche domestiche nell'accudirlo in tutto. Ma in fondo al mio cuore c'è anche la certezza che nell'incontro con Gesù c'è l'unica possibilità per me della grandissima



gioia provata dai Magi nel vedere la stella arrestarsi sul luogo dove si trovava il bambino.

Occorre mettermi sulla scia di qualcosa che rompa la durezza del mio cuore e mi restituisca alla gioia dell'adorazione del Signore.

L'Epifania è la rivelazione dell'uomo all'uomo che scopre di essere chiamato ad amare Dio. Se Dio si è rivelato a me, io sono importante per Lui e sono chiamata ad entrare in questo disegno meraviglioso: devo scoprire il mio posto nell'universo perché io sono una stella che brilla di vivida luce, una stella che ha un suo preciso intarsio nell'armonia dei cieli.

L'Epifania di Cristo è anche l'epifania del mondo che attende la pace, che attende nuovi rimedi per le malattie, che attende giustizia, lavoro, pane, dignità.

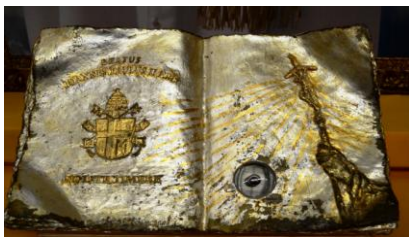
Il piccolo Bambino è visibile a tutti, è l'arcobaleno che spazia multicolore da un capo all'altro del cielo; è luce per le genti di ogni colore e di ogni provenienza. “Credo” è la parola pronunciata dai Magi è la parola che voglio poter pronunciare anch'io.

Crederci vuol dire adesione ad una verità, alla Sua verità. E' riscoprire Dio come signore della mia vita, credere in Cristo che salva, perché ho bisogno di salvezza, credere che è possibile vivere insieme, che è possibile vedere nell'altro non un nemico da cui guardarsi ma un amico a cui aprirsi. Crederci che nulla avviene al di fuori di un progetto d'amore.

**Carmelina**

## CRONACA - CRONACA - CRONACA - CRONACA - CRONACA

### RELIQUIE GIOVANNI PAOLO II



Invitati dal parroco, mons. Pasquale Mainolfi, il 31 ottobre abbiamo animato una delle celebrazioni serali in occasione dell'esposizione del Reliquario con il sangue del Beato Giovanni Paolo II. Una celebrazione con una forte presenza di cursillisti, terminata con il bacio "commosso" della reliquia, rimasta esposta ai fedeli fino al 3 novembre.



### 105° CURSILLO RESPONSABILI

A metà novembre, insieme a mio marito, ho avuto la fortuna di partecipare al 105° Cursillo per responsabili. Ringrazio Dio per avermi chiamata a vivere tre giorni di studio, preghiera e divertimento.

Anche in quel contesto, come penso immaginate, è sbocciata rapidamente una forte e calda amicizia. Accanto a momenti gioiosi abbiamo vissuto momenti di studio che hanno rafforzato la nostra conoscenza del carisma dei cursillos e del suo messaggio di un Dio che ci ama e che ci chiama ad



amarLo amando i nostri fratelli. Il tema "Al tramonto della nostra vita saremo giudicati dall'amore per i fratelli" racchiude tutta la sua essenza.

Dai vari rollos abbiamo potuto prendere coscienza del nostro essere responsabili e ricevere suggerimenti

sul cosa fare e cosa non fare, in umiltà e carità: siamo strumenti nelle mani di Dio che, attraverso il Movimento, ci chiama ad annunciare nei nostri ambienti l'amore di un Dio vivente, fatto uomo e morto in croce per la salvezza di tutti noi.

L'incontro con fratelli provenienti da tutta Italia, la possibilità di scambiarsi opinioni nei gruppi, ci ha ulteriormente convinti che non siamo degli arrivati, non siamo maestri ma che dobbiamo attrezzarci per amare Dio, amarlo nel Movimento e con il Movimento, nel mondo in cui viviamo.

**Maria**

### SCUOLA RESPONSABILI

Si è ormai conclusa la prima parte del cammino di studio e riflessione della Scuola Responsabili di quest'anno. Opportuno mi sembra riflettere insieme sulla prima parte del nostro percorso di formazione.

Nei primi due incontri Don Luigi ha letto e meditato insieme a noi l'enciclica di Benedetto XVI "PORTA FIDEI" illustrandocene i punti principali ed offrendoci, così, un prezioso stimolo per l'approfondimento personale in questo anno della fede. La fede è un incontro personale con Cristo: essa è un cammino che dura tutta la vita, va custodita ed approfondita con uno studio sistematico.

Nel terzo incontro, poiché il servizio del Movimento dei Cursillos alla Chiesa si attua attraverso un reale inserimento nella Pastorale Diocesana, è stato affidato a Mons. Abramo Martignetti, responsabile dell'ufficio diocesano per la pastorale, il compito di illustrare le conclusioni del XXVIII Convegno diocesano "Dalla sfida alla proposta - La parrocchia tra annuncio e vita" - e far conoscere le linee guida per il 2013.

Dopo la pausa natalizia la formazione dottrinale e spirituale riprenderà con sette incontri incentrati sul "CREDO".

Quest'anno vi è un'importante novità per quanto riguarda i rollos laici. Non vi sarà un filo conduttore unico, ma alcuni fratelli (o sorelle) illustreranno la vita di un santo, quattro lezioni riguarderanno la meto-

dologia ed infine vi saranno almeno tre incontri dei gruppi operativi.

Nella prima lezione Attilio ci ha parlato della vita di san Filippo Neri spogliata da tutti quegli elementi aneddotici e folcloristici a cui ci avevamo abituato gli sceneggiati televisivi.

Per quanto riguarda la metodologia la prima lezione ha riguardato l'Essenza e la Finalità del Movimento; esse sono la nostra carta di identità, meglio ancora costituiscono il nostro DNA e non si può non conoscerle ed approfondirle sempre di più, se si vuole operare nel e per il Movimento. Infine... la riunione dei gruppi operativi. I gruppi operativi della Scuola Responsabili, **che sono cosa ben diversa dai gruppi di ultreya**, costituiscono l'asse portante delle attività del Movimento nei vari ambienti. Perché la Scuola Responsabili, e quindi il Movimento, funzioni in diocesi occorre che i gruppi funzionino. Ma, se i membri del gruppo non si riuniscono per conoscersi, integrarsi e collaborare in modo che il gruppo non risulti solo un insieme di individui, **ma si realizzi veramente l'unità di tutti con un solo Maestro e Signore, con una stessa mentalità ed in identica finalità**, la scuola Responsabili potrà mai diventare scuola di comunione?

**Marika**

### SCUOLA DI METODO

Due distinte scuole di metodo sono state avviate alla fine dell'anno: una a Benevento, guidata da Padre Domenico Agresti e diretta dai coniugi Ennio e Giovanna Piccolo, e una a Sant'Agata dei Goti, guidata da don Domenico Ruggiano e diretta da Valentino De Vita e Peppino Di Pietro: quattro le lezioni finora svolte a Benevento, due a Sant'Agata.

Un'importanza particolare riveste la scuola che si è avviata a Sant'Agata: primo passo per avviare il lancio del movimento nella vicina diocesi di Cerreto-Telesse-Sant'Agata, dove il cursillo, con il numeroso gruppo di fratelli da anni presenti a Forchia, inizia a prendere piede anche a Sant'Agata, grazie all'entusiasmo e all'impegno di don Domenico e don Giuseppe, sacerdoti sui quali si può fare sicuro affidamento per il prossimo futuro.



**SCADENZARIO**

- 25-27 Genn.. *Terze Conversazioni sul Carisma - Perugia-*
- 02-03 Mar. *Ritiro diocesano a Montecalvo Irpino.*
- 23 Marzo *Incontro di Preghiera in preparazione alla Santa Pasqua*
- 06-07 Apr. *Ritiro Territoriale - Cappella Cangiani Napoli*
- 21 Aprile *Messa del Mandato per il XIX Cursillo Uomini*
- 25 Aprile *Momento di Preghiera dopo la partenza dei nuovi fratelli*
- 25-28 Apr. *XIX Cursillo Uomini Carpignano*
- 28 Aprile *Rientro XIX Uomini nell'Auditorium del Seminario*
- 01 Maggio *Ul treya di Accoglienza dei nuovi fratelli*
- 09 Giugno *Convivenza di chiusura con adesione all'Associazione dei partecipanti ai 2 corsi di metodo*



**CURSILLOS DI CRISTIANITÀ**  
**DIOCESI DI BENEVENTO**  
 Oasi "Maria Immacolata"  
 Montecalvo Irpino 2-3 marzo 2013

**RITIRO SPIRITUALE****Sabato 2 marzo**

- Ore 16.00 Accoglienza
- " 16.30 Invocazione Spirito Santo
- " 16.45 Ia Relazione S.E. Brigantini
- " 17.45 Riflessioni
- " 18.30 S. Messa
- " 20.00 Cena
- " 21.00 Adorazione eucaristica
- " 23.00 Silenzio

**Domenica 3 marzo**

- Ore 7.30 Sveglia
- " 8.00 Lodi mattutine
- " 8.30 Colazione
- " 9.15 Ila relazione S.E. Brigantini
- " 10.15 Pausa e foto
- " 10.45 Condivisione fraterna
- " 11.30 Pausa
- " 11.45 Celebrazione eucaristica
- " 13.00 Pranzo
- " 15.00 Saluti e partenza

**De Stasio Luigi**

DE STASIO LUIGI  
 Zona Industriale Pezzapiana  
 82100 Benevento  
 Tel. 0824.28722  
 Mobile 329.6890680  
 Fax 0824.482259  
 Mail dttadestasioluigi@libero.it

Concessionario Ufficiale



UNICA SEDE  
 Via Cimitero, 18 - Benevento

TELEFONO  
**0824.357046**

FAX  
**0824.351866**

e-mail: palombi.salvatore@alice.it



**Electra Sannio**  
 srl

Sede legale: Via Colonnate, 6  
 82100 BENEVENTO  
 Tel. 0824.21269  
 Fax 0824.1623007

www.electrasannio.com  
 info@electrasannio.com

**GO mobili** srl

Vincenzo Mucci  
 Amministratore Unico  
 335.7208839

Via Meomartini, 126 - 82100 BENEVENTO  
 Tel. 0824.272449 - Fax 0824.51533  
 e-mail: arredamenti8@tin.it - www.arredamenti8.it  
 C.F. e P. IVA 00597730621



0824/25064  
 347/3540212

Edilizia generale  
 Efficienza ed Esperienza.

Via dei Mulini n° 77  
 82100 BENEVENTO  
 347/8481096  
 calandrellibn@alice.it  
 0824/25064



Via Fontanaisi, 14 - SAN GIORGIO DEL SANNIO (BN)  
 Tel. 0824.58028 - Fax 0824.277584  
 C. F. / P. I.V.A. 01 459 810 626  
 E-mail: marmisangiorgiosrl@libero.it

**Realtà Sannita** QUINDICINALE DI INFORMAZIONE E DI DISCUSSIONE

Supplemento al n. 2/2013 - **possibilità di conoscerci o scriverci in via informatica:**  
**Sito:** [www.cursillosbenevento.it](http://www.cursillosbenevento.it) **Caselle postali:** [segreteria@cursillosbenevento.it](mailto:segreteria@cursillosbenevento.it) oppure  
[coordinamento@cursillosbenevento.it](mailto:coordinamento@cursillosbenevento.it)